

di Samuele Bartolini

Stavolta ci siamo. È molto probabile che la riforma venga approvata come da programma. La volon-

# Siccità, in via la riforma

Il referendum è a rischio, protestano minoranze e comitati

ambizioni dei singoli stati che non intendono mettere in discussione il tema centrale della crescita economica.

Quello che è certo, è che le incontenibili manifestazioni del caos climatico e gli scenari da incubo che ci attendono nei prossimi anni, sono causate dall'uso dei combustibili fossili e del petrolio in particolare, dal taglio delle foreste e dall'industria dell'allevamento. Ma in termini concreti che cosa accadrà in Toscana? O meglio, che cosa sta già accadendo? I dati e le analisi confermano che gli impatti sono in corso e che il peggioramento dipenderà da quanto salirà la temperatura media e dal livello di adattamento che saremo in grado di realizzare.

Tra gli altri, il rapporto annuale dell'Agenzia europea per l'ambiente disegna un quadro a tinte fosche. Non c'è solo la sommersione delle coste sabbiose, ma anche aumento della siccità e delle ondate di calore, freddo improvviso, tempeste e

prospettiva che va oltre i più 2 gradi, e che addirittura ne prevede più 5-6. E, in secondo luogo, perché non ci viene detto che ci troviamo in una fase di picco delle risorse naturali (petrolio compreso), ovvero nella fase che immediatamente precede il rapido declino della loro disponibilità su scala internazionale; declino, che in alcuni casi è già ampiamente in atto. Inoltre, tutti noi tendiamo a rimuovere le informazioni spiacevoli: e questo è un problema.

Ecco dunque l'inedito scenario che abbiamo di fronte: una somma di crisi planetarie accentuate dal costante aumento della popolazione. Tecnicamente siamo di fronte ad un generale "tipping point", un punto di non ritorno ecologico oltre il quale si manifestano in modo esponenziale i ritorni negativi del processo che abbiamo messo in moto. Cosa possiamo fare dunque? Innanzitutto avere una visione del futuro che non sia condizionata dagli schemi mentali a cui ci siamo abituati,

le che significa iniziare da subito a ridisegnare i flussi di energia e di materia che caratterizzano ciascun territorio secondo una logica "carbon neutral" e di economia circolare, riducendo rapidamente le emissioni climalteranti e organizzando in loco la produzione di energia rinnovabile e la fornitura di servizi, sviluppando una forte agricoltura locale stagionale e non monocolturale, investendo in progetti di conservazione della biodiversità e degli ecosistemi. È dunque fondamentale comprendere che dovremo fare con meno e fare bene e che, a partire dalle singole comunità territoriali, è indispensabile riorganizzare il nostro sistema economico e sociale puntando dritto verso un modello autenticamente sostenibile, inclusivo, equo e stazionario, un modello che si sta già sperimentando in alcuni luoghi del pianeta: l'unico, che in effetti può permetterci di affrontare in modo intelligente e senza angoscia la transizione che ci attende.

to). Cala la mannaia sui dirigenti delle Asl che passano da 36 a 9. Prima c'era un direttore genera-



Elena Cardelli Iardella

Il marito Andrea (Nino), il figlio Stefano, la nuora Paola Monteleone, con i nipoti Francesca e Luca, la ricorderanno, insieme ai parenti e agli amici, sabato 12 p.v. alle ore 19 durante la S. Messa nella chiesa di S. Agostino (p.za Aldo Moro).

Livorno, 11 dicembre 2015

ANNIVERSARIO

Valentina D'Angelo

Ti ricordiamo con infinito affetto. Famiglia Bianucci.

Livorno, 11 dicembre 2015

**AVVISO AL PUBBLICO**  
SVOLTA GEOTERMICA S.R.L.  
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Svolta Geotermica S.r.l., con sede legale nel Comune di Bergamo (BG), Via Dell'Industria n° 8, C.F./P.IVA 07326720724, comunica di aver presentato in data 11/12/2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato "Casa del Corto" così come definito dall'art.9 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011, da realizzarsi nel territorio comunale di Piancastagnaio (SI), compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla lettera 7-quater) "Impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n.22, e successive modificazioni".

Il progetto è focalizzato in Provincia di Siena, nel Comune di Piancastagnaio, loc. Casa del Corto e prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore, senza emissioni nell'ambiente, sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici. I fluidi geotermici, una volta utilizzati nell'impianto pilota, verranno reiniettati nelle formazioni di provenienza. Si prevede la perforazione di 6 pozzi e la realizzazione di un impianto (tipo ORC) per l'immissione in rete di circa 5 MW di potenza elettrica. L'impianto sarà collegato alla Cabina di Consegna di Enel Distribuzione localizzata nel Comune di Piancastagnaio (SI) tramite una nuova linea aerea in Media Tensione, della lunghezza di circa 5,3 km che interessa esclusivamente il territorio comunale di Piancastagnaio. Il progetto non determina impatti significativi sulle principali componenti ambientali, non generando nel corso dell'esercizio emissioni in atmosfera e nell'ambiente idrico, e non necessitando prelievi idrici. Inoltre, l'impianto genera emissioni sonore entro i limiti di legge e non produce impatti sulla flora e sulla fauna. Nello Studio di Impatto Ambientale sono descritte le possibili interazioni tra l'esercizio dell'impianto pilota e i fenomeni di subsidenza e sismici.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto, nonostante il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree protette, gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con la seguente area appartenente a Rete Natura 2000: SIC IT5190013 "Foresta del Siele e del Pigilello di Piancastagnaio".

Il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale (comprensivo dello Screening di Incidenza) e la Sintesi Non Tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Toscana - Settore Valutazione di impatto ambientale, Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze;
- Provincia di Siena, Piazza Duomo 9, 53100 Siena;
- Comune di Piancastagnaio, Viale Gramsci, 55 - 53025 Piancastagnaio (SI);
- San Casciano dei Bagni, Piazza della Repubblica, 4 - 53040 San Casciano dei Bagni (SI);
- Abbazia San Salvatore, Viale Roma, 2 - 53021 Abbazia San Salvatore (SI).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentarlo in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il legale rappresentante

china da gol e prima a punteggio pieno  
Sancat-La Cella 0-1  
LA CELLA: Petta, Pulidori, Picchi, Meini, Mazzocchio, Rotaru, Simone Martini  
Fornaci-Schimilla Pisa Est  
Calcio: Giovinetti, dom. 10.30  
Gello: Scacati-Pulcini Cascina  
Cella: Pappiana-Collini Marittimi

"naturale", incontreremo i Ghosts Padova pronti a confermare la buona posizione in classifica.  
(m.p.)

Le Bucche campo loc. Le Bucche Sant'Antonio Belvedere. Anti-gnani-Bellani, campo via Sereni Antugnano Banditella.  
Carlo Palotti

Le Bucche campo loc. Le Bucche Sant'Antonio Belvedere. Anti-gnani-Bellani, campo via Sereni Antugnano Banditella. Con il Casteldelb-

Turno di campionato molto importante per il Tirrenia. Atletici non mancano, le strutture nemmeno. Con il Casteldelb-